



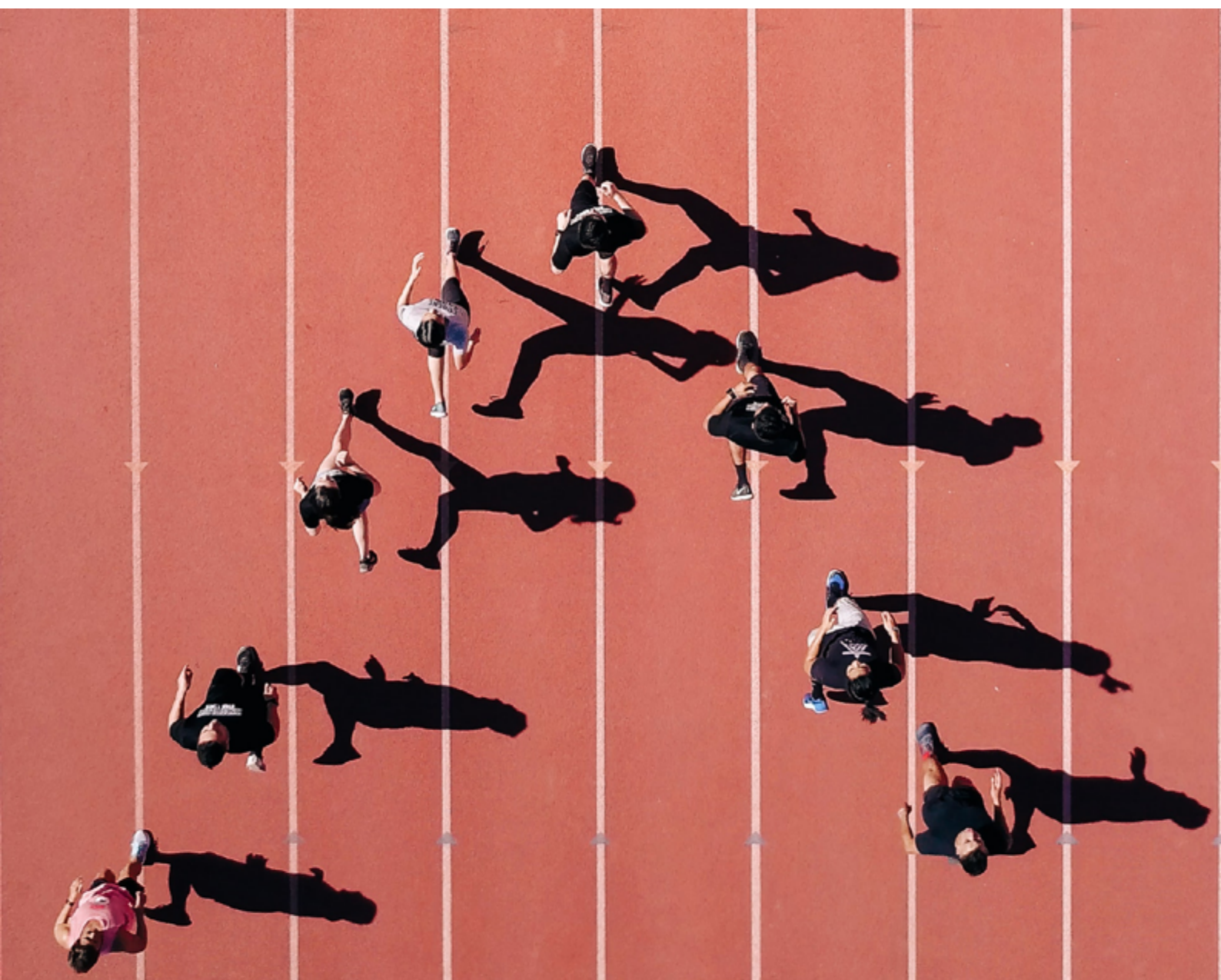
# UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA



# FocusUnimore

— Webmagazine mensile —



*Editoriale* • Unimore Sport Excellence • I Laboratori di ricerca su Sport e Benessere di Unimore • Percorsi sul diritto dello Sport • Le nuove frontiere dell'e-sport • Il Game Center ER - Unimore • Progetti in tema di sport in collaborazione con i comuni di Modena e Reggio Emilia • Le attività del CUS



# Indice

<i>Editoriale</i> - Isabella Morlini	4
Unimore Sport Excellence: il progetto per studentesse e studenti atleti professionisti	8
I centri e laboratori di ricerca su Sport e Benessere di Unimore	14
L'e-sport: Unimore all'avanguardia grazie alle ricerche dell'Officina informatica del CRID	20
Il Game Science Research Center partecipa a PLAY – Festival del Gioco	24
I progetti di Unimore con il Comune di Modena e con il Comune di Reggio Emilia in tema Sport Benessere Stili di vita	28
Le attività e servizi del CUS	30

# Editoriale

Isabella Morlini

## Editorial by isabella Morlini

*The University of Modena and Reggio Emilia considers the great educational value of sport, as a support to individual growth and training. Together with other universities of the Unisport Italia network, a coordination of universities for the development of the relationship between university and sport, Unimore aims at enhancing the potential of sport and play a leading role in the World Health Organization (WHO) project "Physical activity for Health" (2018/2030).*

*The Unimore Sport Section within the University website (<http://www.sport.unimore.it/>) aims to promote activities in the field of sport and support the actions taken to make the University of Modena and Reggio Emilia an example to follow. Three areas in particular are highlighted:*

- The area dedicated to dual careers with the USE project, which aims to support student athletes in their studies, within the Unimore Sport Excellence programme. The dual career programme stems from the consideration that sport at high levels develops transversal skills of fundamental importance;*
- The area dedicated to the University's laboratories and research centres in the field of sport, a showcase of research and innovation projects undertaken by Unimore in sport;*
- The area dedicated to wellbeing and healthy lifestyles, to promote a fair conduct and improve the quality of life.*

*This issue of Focus describes the actions that the University is carrying out on the theme of university sport, as a sport practice, but also as a research, training, wellbeing and social inclusion activity, to which Unimore pays great attention.*

L'Università di Modena e Reggio Emilia si propone di valorizzare le potenzialità dello sport non solo come strumento efficace e trasversale di formazione, ricerca, innovazione ma anche come strumento per migliorare il benessere, incentivare stili di vita sani e arricchire l'esperienza universitaria e la qualità di vita di studenti, studentesse e dipendenti.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel suo piano "Physical activity for health" 2018-2030 identifica l'attività fisica come un contributo diretto al SDG3 (*Good health and Well-*

*being*) e le istituzioni universitarie possono agire da protagoniste per il raggiungimento di questo obiettivo.

Lo sport è sostegno alla crescita e alla formazione individuale, favorisce i rapporti tra le persone, accresce il senso di appartenenza, stimola la sana competizione e il senso di responsabilità, consolida l'autostima e la determinazione, educa al sacrificio e all'etica del fare, esalta il lavoro di gruppo e valorizza i contributi individuali, insegna a conoscere e accettare i propri limiti, spinge al raggiungimento degli obiettivi attraverso l'impegno e la forza di volontà. Il nostro Ateneo, assieme ad

altre Università affiliate alla rete **Unisport Italia**, riconosce questi valori e li considera fondamentali in ambito universitario.

La rete Unisport Italia è nata nel 2018 a seguito di una crescente necessità di creare un coordinamento di tipo continuativo e sistematico tra gli Atenei italiani per la definizione e la condivisione di nuove strategie mirate a perseguire obiettivi che sviluppino sempre più il rapporto tra Accademia e Sport. Questo rapporto risulta fondamentale considerando anche l'ambiente internazionale in cui le Università si muovono: lo sport e tutte le sue declinazioni giocano un ruolo decisivo nel qualificare gli standard di una università italiana, sia in termini di proposta formativa sia in termini di benessere offerto alla comunità accademica.

La realizzazione della **Sezione Sport Unimore all'interno del sito di Ateneo** ([www.sport.unimore.it](http://www.sport.unimore.it)), ha come obiettivo quello di promuovere le potenzialità del nostro Ateneo in ambito sportivo e valorizzare le azioni intraprese per rendere l'Università di Modena e Reggio Emilia un esempio da imitare.

Il sito evidenzia le tre aree in cui come delegata allo Sport ho scelto di dedicare le maggiori risorse e investire anche in termini di obiettivi strategici:

- l'area dedicata alla *dual career* con il progetto USE - Unimore Sport Excellence.
- l'area dedicata ai laboratori e centri di ricerca di Ateneo in ambito sportivo
- l'area dedicata a benessere e stili di vita sani

I **programmi di *dual career*** permettono la conciliazione tra studio universitario e attività sportiva agonistica. Ogni anno, attraverso il *feed-back* delle studentesse e degli studenti che accedono al programma, cerchiamo di perfezionare sia i criteri di ammissione sia il percorso di studi ad hoc che consenta agli ammessi di attendere con profitto agli studi universitari, conciliandoli con il loro percorso sportivo. Siamo uno dei pochi atenei

italiani impegnati a dare veste formale agli studenti e alle studentesse che per i risultati conseguiti nella loro carriera sportiva, a livello nazionale ed internazionale, possano ritenersi di élite. Ci onora il fatto di avere ben tre atleti convocati alle Olimpiadi di Tokyo, campioni e campionesse nazionali, studenti e studentesse che praticano sport di squadra e giocano in massima serie. Ci gratifica, inoltre, il fatto che alcuni atleti/e si siano trasferiti da altre Università proprio per accedere al programma USE. Tengo a sottolineare come il progetto di *dual career* nasca dalla considerazione che lo sport ad alti livelli sviluppi competenze trasversali particolarmente importanti e sempre più riconosciute in ambito lavorativo e nella sfera professionale.

L'area dedicata ai **laboratori e centri di ricerca in ambito sportivo** vuole essere una vetrina dei progetti di ricerca e innovazione di Unimore legati allo sport. Sono molteplici le iniziative di ricerca, di formazione e intervento che oramai caratterizzano l'intreccio tra mondo universitario e il settore dello sport, ma spesso queste attività non vengono valorizzate come meriterebbero e raramente riescono a generare massa critica verso gli interlocutori istituzionali. Le motivazioni di questo ridotto impatto sono molteplici, ma certamente è cruciale il fatto che non esiste ancora una rete solida che metta in connessione tutte queste azioni per generare forme di dialogo interne al mondo universitario ed esterne ad esso, con gli *stakeholder* tradizionali e quelli potenziali. L'obiettivo nei prossimi anni è quello di mappare non solo i laboratori di ricerca, ma anche tutte le azioni di Unimore in ambito di formazione e terza missione legate allo sport. Questo permetterà di avere una fotografia più chiara delle attività interne che consentirà di valorizzare l'esistente e di comunicarlo in modo organico all'esterno. Permetterà anche una migliore comprensione degli interlocutori già coinvolti o potenzialmente interessati al tema

nonché future collaborazioni e la creazione di reti solide per richieste di finanziamenti nazionali e internazionali.

Lo sport è uno dei settori che si sta trasformando più velocemente grazie all'innovazione scientifica e tecnologica e la sezione del sito attivata mira a creare opportunità per il trasferimento tecnologico, l'avvio di nuove attività e l'incentivazione della ricerca scientifica in questo ambito.

L'area dedicata agli **stili di vita sani** vuole promuovere comportamenti corretti per migliorare la qualità della vita. Grazie alle collaborazioni con il Centro Universitario Sportivo (Cus) MoRe, le Asl di Reggio Emilia e di Modena, il Comune di Modena, abbiamo predisposto appuntamenti gratuiti online durante la pandemia per cercare di promuovere e incoraggiare l'attività fisica come benessere anche psicologico. Abbiamo iniziato ora con attività, sempre gratuite e coordinate da istruttori qualificati, all'aperto, nei parchi di Modena e al Parco San Lazzaro di Reggio Emilia. Sul sito abbiamo inserito consigli per una sana alimentazione. Inoltre, grazie al Gruppo di Lavoro del progetto "Promozione della salute nei luoghi di lavoro", stiamo predisponendo un nuovo corso di

formazione per disincentivare l'abuso di alcool e fumo. Obiettivi "post-pandemia" saranno quelli di organizzare eventi sportivi cosiddetti *one day* per tutti (come le Unimore Run a Reggio e a Modena) e tornei e gare intra- ed inter-universitarie per coinvolgere tutta la comunità accademica, incoraggiare e diffondere l'attività sportiva. Questo sarà possibile grazie alla collaborazione con il Cus e alla collaborazione con alcune società sportive di eccellenza del territorio con cui abbiamo siglato protocolli di intesa.

Grazie al lavoro congiunto dei delegati alla disabilità, tutte le iniziative che stiamo predisponendo avranno come ulteriore obiettivo quello della inclusione sociale e nei confronti delle persone con disabilità.

In questo numero di *FocusUnimore* viene dunque illustrato il nuovo contesto in cui Unimore sta operando per assumere un ruolo strategico rispetto al tema dello sport universitario non solo nella dimensione della pratica sportiva, ma anche nella sua integrazione con i temi della ricerca, della formazione, del benessere e della promozione di stili di vita sani.





**Isabella Morlini**, Delegata per lo sport



Video di presentazione del portale Unimore dedicato allo sport

---

## Unimore Sport Excellence: il progetto per studentesse e studenti atleti professionisti

---

### **Unimore Sport Excellence: the project for student athletes**

*Unimore Sport Excellence (USE) is a project created in 2017 that supports students in their sports career. The project aims to encourage the practice of sport in the university environment by offering various economic and educational benefits, such as the granting of CFUs for competitive results and for the final thesis on the sport practiced, an academic tutor supporting students in their organisational activities, and a classroom tutor providing study support. In addition, at the end of their studies, students may request the 'diploma supplement', a document certifying the specificity of the student-athlete's dual career. Economic benefits include free accommodation for non-resident students and the Mattia Dall'Aglio Scholarship Award (€2,500).*

***In the first few years, USE has supported the careers of over 140 male and female students.***

**M**ens sana in corpore sano afferma l'adagio latino di Giovenale che Unimore ha fatto sempre più suo offrendo ai suoi studenti e studentesse atleti la possibilità di affrontare la carriera universitaria e quella spor-

tivo-agonistica parallelamente senza preoccupazioni.

Dal 2017 Unimore e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano hanno dato vita al progetto **Unimore Sport Excellence** (USE) destinato a supportare le attività di formazione universitaria di



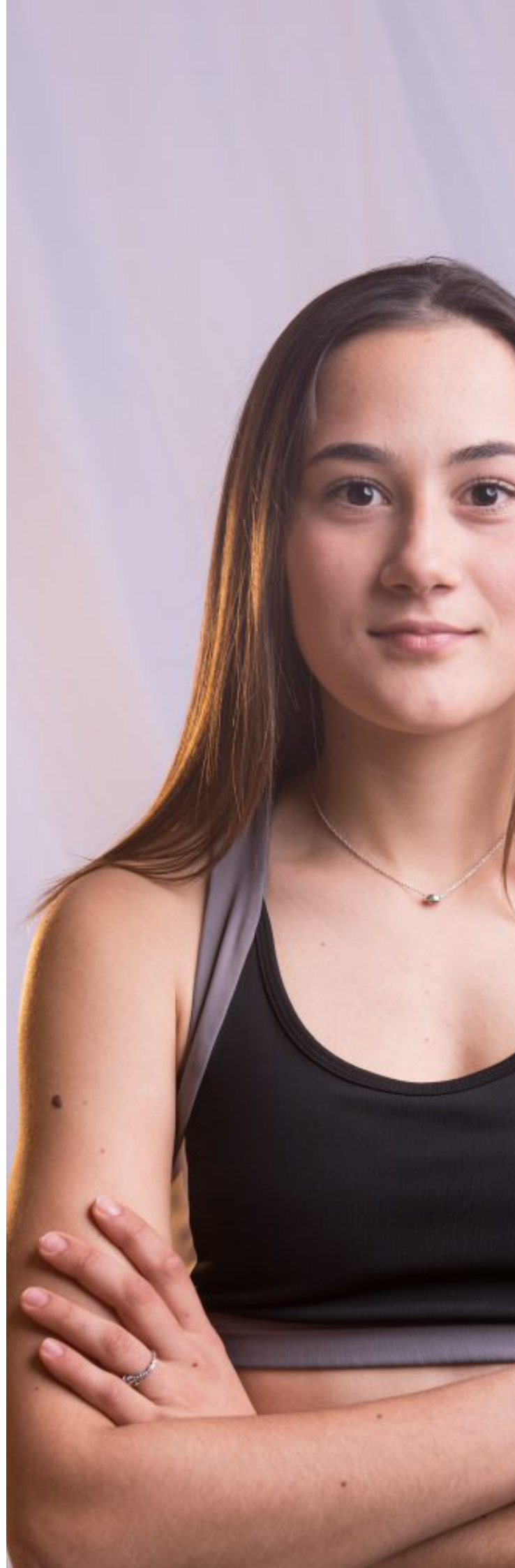
atleti che svolgono anche una carriera sportiva agonistica a livello nazionale ed o internazionale.

Il progetto punta ad incentivare la pratica sportiva in ambito universitario offrendo diversi benefici economici e didattici quali: il riconoscimento di 3 crediti per i risultati agonistici conseguiti nell'anno di iscrizione, crediti previsti per il tirocinio curriculare per l'attività di preparazione tecnica ed agonistica svolta durante il periodo di frequenza del Corso di studi nonché crediti per la preparazione e la discussione della prova finale su tematiche affini alla disciplina sportiva di interesse.

Gli studenti e le studentesse atleti hanno la possibilità di essere seguiti da un tutor accademico, che li supporta nella scelta dei percorsi, di eventuali tirocini e stage in previsione anche delle attività professionali dopo la carriera sportiva, ed un tutor studentesco (tutor d'aula) quale riferimento del corso per supportare l'aggiornamento sui programmi di studio, sugli insegnamenti, sulle date degli esami e nei contatti con gli uffici; è inoltre previsto il rilascio, al termine del percorso di studi, del diploma *supplement* che certifica la specificità della carriera duale dallo studente-atleta.

Per quanto riguarda i benefici economici sono previsti 4 posti alloggio gratuiti, presso residenze universitarie, in favore di studentesse e studenti atleti fuori sede e le borse di studio del Premio di studio Mattia Dall'Aglio dell'importo di 2500 euro, assegnati ad un massimo di 4 studenti atleti con percorso accademico e sportivo di eccellenza (ad esclusione degli studenti atleti praticanti sport di squadra a livello professionistico nonché studenti praticanti sport individuali appartenenti a gruppi sportivi militari).

Nel corso di questi primi anni **USE ha sostenuto il percorso di oltre 140 studenti e studentesse.**



## Accesso USE (Unimore Sport Excellence)

---

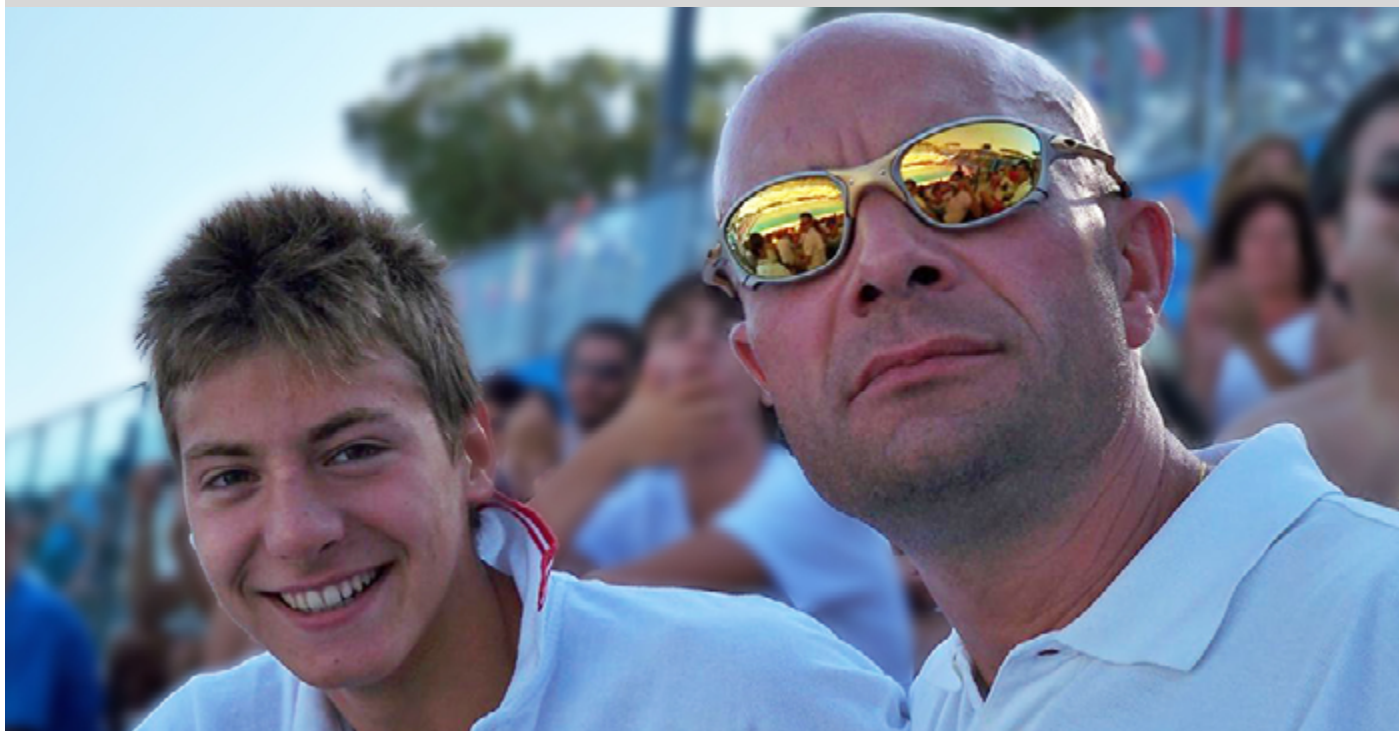
Per l'accesso al progetto, lo studente o la studentessa dovrà essere iscritto/a all'anno accademico in corso ed essere in possesso di uno dei seguenti requisiti: essere stato/a convocato/a nei programmi di preparazione a Olimpiadi/Paralimpiadi estive o invernali nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda; esser stato/a convocato/a in almeno un'occasione nelle squadre nazionali di Federazioni sportive nazionali (FSN) o Discipline sportive associate (DSA) del CONI o del CIP nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda; essere formalmente riconosciuto/a come atleta di "interesse nazionale" da FSN/DSA del CONI/CIP; per gli sport individuali, figurare nei primi 20 posti della classifica nazionale assoluta o giovanile di FSN/DSA CONI/CIP al momento della presentazione della domanda; per gli sport di squadra, partecipare al momento della presentazione della domanda ad un campionato nazionale o interregionale.

La durata di partecipazione dal progetto corrisponde alla regolare durata del corso di studi dello studente/della studentessa purché vengano mantenuti per tutto il periodo i requisiti sportivi di ammissione.

Il **bando** è pubblicato sul sito [www.sport.unimore.it/bando-use/](http://www.sport.unimore.it/bando-use/) oppure alla pagina di ERGO [apps.er-go.it/moduli/unimore\\_sport\\_2020/bando\\_sport\\_excellence.pdf](http://apps.er-go.it/moduli/unimore_sport_2020/bando_sport_excellence.pdf)



## I premi di Unimore rivolti agli studenti atleti di Unimore: Mattia Dall'Aglio e Luciano Landi



Le studentesse e gli studenti atleti di Unimore vincitori di gare nazionali o internazionali, oltre a trovare un sostegno importante da parte dell'Ateneo attraverso il **progetto Unimore Sport Excellence**, possono partecipare a due premi istituiti dall'Università in memoria dell'atleta Mattia Dall'Aglio e del suo preparatore atletico Luciano Landi. Si tratta di due premi nati per circostanze simili in epoche diverse, ma accomunati entrambi da due vite vissute ogni giorno per lo sport acquatico e conclusesi tragicamente per un malore.

Mattia Dall'Aglio e Luciano Landi sono uniti, oggi come allora, proprio dal loro amato nuoto svolto alla piscina dei Vigili del Fuoco, dove uno, Mattia, è cresciuto sotto la preparazione e le cure dell'altro, Luciano. Discepolo e maestro se ne sono andati a tre anni di distanza e così nel 2018 e nel 2020 sono nati i due premi per Mattia Dall'Aglio e Luciano Landi. Premi cresciuti dall'affetto dei genitori, dei parenti e dell'Associazione Amici del Nuoto dei Vigili del Fuoco di Modena che hanno raccolto il testimone di due appassionati sportivi per consegnarlo ai giovani che fanno dello sport un motivo di eccellenza.

I **Premi di studio Mattia Dall'Aglio**, che per l'A.A. 2020/2021 **ammontano a 2.500 euro l'uno**, vengono assegnati ad un massimo di 4 studenti ammessi al progetto USE – Unimore Sport Excellence che risultino possedere un curriculum sportivo ed accademico di eccellenza. Ai fini dell'aggiudicazione dei premi Dall'Aglio si dà priorità agli studenti e alle studentesse con condizione economica disagiata, desumibile dal valore ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Nello specifico i Premi sono così ripartiti: uno a favore di uno studente iscritto o una studentessa iscritta per la prima volta al primo anno di un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico; uno a favore di studente iscritto ad un corso di laurea magistrale biennale; due premi a favore di studenti e studentesse iscritti ad anni successivi al primo.

Il Tavolo Tecnico, quest'anno, non avendo individuato studenti iscritti ad anni successivi al primo con i requisiti necessari, ha assegnato tre premi a studenti iscritti al primo anno della laurea triennale o quinquennale e un premio ad uno studente iscritto al primo anno della laurea magistrale. Si tratta di **Ludovica Cavalli** (Atletica leggera), iscritta al primo anno della laurea triennale in Chimica, **Alberto Montanari** (Atletica leggera), iscritto al primo anno della laurea magistrale a



ciclo unico in Farmacia, **Domenico Mattia Vinciguerra** (Pugilato), iscritto al primo anno della laurea triennale in Scienze e tecnologie agrarie e degli alimenti, **Andrea Cano** (Taekwondo), iscritto al primo anno della laurea magistrale in Management e comunicazione d'impresa.

Allo stesso modo la **Famiglia Landi** finanziaria, per i prossimi quattro anni, **due premi di studio annuali del valore di 2.500 euro ciascuno**, a studenti e studentesse ammessi al progetto USE, che abbiano un curriculum sportivo ed un curriculum accademico di eccellenza.

I vincitori dei **Premi Luciano Landi 2020/21** sono stati: **Valentina Rodini** (Canottaggio), iscritta al secondo anno della laurea magistrale in Management e Comunicazione d'Impresa e **Umberto Zurlini** (Ginnastica artistica), iscritto al primo anno della laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

**Mattia Dall'Aglio**, nuotatore di talento e studente Unimore, è scomparso improvvisamente a soli 24 anni. Tesserato con la Reggiana Nuoto, nel 2007 sale sul podio nel Meeting di Viareggio. Dal 2008 al 2010, Dall'Aglio passa al club Vigili del Fuoco Modena, conquistando tre titoli italiani giovanili. Poi nuota all'Imolanuoto, allenato da Tamas Gyertyanffy e Cesare Casella, approdando anche alle finali tricolori nei 100 rana e 100 stile libero. Ritornato con il Club Vigili del fuoco di Modena, sotto la guida del suo storico allenatore Luciano Landi, continua il suo impegno agonistico ad alti livelli. Già atleta di interesse nazionale, raggiunge il più importante traguardo della sua carriera con la partecipazione alle Universiadi di Gwangju in Corea nel 2015.

Imprenditore di successo, arriva anche al termine del suo percorso di studi: il 21 dicembre 2017 gli è stata conferita la laurea alla memoria in Marketing ed Organizzazione di Impresa.

**Luciano Landi**, allenatore e direttore sportivo della Associazione Amici del Nuoto dei Vigili del Fuoco di Modena, nel corso della sua lunga attività di allenatore di nuoto ha contribuito alla crescita di tanti giovani atleti che sotto la sua guida esperta hanno raggiunto importanti risultati sia a livello nazionale che internazionale; tra questi lo stesso Mattia Dall'Aglio.

# I Laboratori di ricerca su Sport e Benessere di Unimore

## *Unimore Research Laboratories on Sport and Wellbeing*

*Unimore has several laboratories, centres and research groups that deal with research on sport-related topics. Their activities are focused on aspects such as improving performance and training techniques, increasing the practice of sport in the population, reducing the risk of injury and supporting healthy lifestyles.*

*The research centres operate in the following macro-area:*

*Sensors and 'wearables', with four laboratories in the bio-medical area: the Electronics Laboratory, the P.A.S.C.I.A Centre, the Quality of Life Laboratory and the Sports Medicine service;*

*Development and Testing of New Materials, with the En&Tech Interdepartmental Centre;*

*Data Simulation and Analysis, from the LIFT Interdepartmental Research Centre (Laboratory for Interdisciplinary Fluid Mechanics and Thermodynamics);*

*Movement Analysis, of Intermech MO.RE. in GRITT and the Laboratory for Biomechanics and Movement Analysis;*

*Cognitive and psychological testing, from the HuCog Centre - Human Cognition Lab.*

**U**nimore vanta la presenza di **numerosi laboratori, centri e gruppi di ricerca** che si occupano di ricerca su tematiche direttamente connesse allo **sport**.

Le attività di queste realtà, incentrate su ambiti molto variegati, sono focalizzate su tematiche quali il **miglioramento della performance** e le tecniche di allenamento, l'**aumento della pratica sportiva nella popolazione**, la **riduzione dei rischi di infortunio** e, più in generale, il supporto a **stili di vita sani**.

Sono **cinque le macroaree** entro cui operano i centri, laboratori e gruppi di ricerca: quelli incentrati sulla **sensoristica e sul wearables**; quelli che si occupano dello sviluppo e dei test di **nuovi materiali**; quelli che effettuano **simulazioni e analisi dei dati**; quelli che effettuano **analisi del movimento**; i laboratori che svolgono **test cognitivi e psicologici**.

All'interno della macroarea "Sensoristica e Wearables" insistono quattro laboratori di area bio-medica.

Il **Laboratorio di Elettronica Organica** del Dipartimento di Scienze della Vita, diretto dal Prof.



ASSAULT FITNESS

AIRRUNNER

ASSAULT FITNESS

**Fabio Biscarini**, Ordinario di Chimica Generale ed Inorganica, è dedicato allo studio degli aspetti fondamentali dei materiali organici, delle nanostrutture e dei dispositivi che interagiscono con i sistemi biologici e allo sviluppo di tecnologie e Applicazioni di dispositivi elettronici organici in biologia e nanomedicina.

Il **Centro P.A.S.C.I.A.** (Programma Assistenziale Scompenso cardiaco, Cardiopatie dell'Infanzia e A rischio), diretto dalla Prof.ssa **Maria Grazia Modena**, Ordinaria di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Coordinatrice della Scuola di Specializzazione in Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico, si occupa di Eco-doppler cardiaci, dynavision (dispositivo per Telemedicina) e Smart Modular System (SMS) per il monitoraggio da remoto dei parametri vitali.

Il **Laboratorio di Qualità della Vita** del Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, Diretto dalla Prof.ssa **Anna Vittoria Mattioli**, Associata di Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, e dalla Prof.ssa Milena Nasi, Associata di Patologia Generale, svolge indagini immunometaboliche e su parametri vitali e cardiovascolari.

Il **Servizio di Medicina dello Sport**, attivo presso l'Azienda Unitaria Sanitaria Locale di Modena, diretto dal Dott. **Gustavo Savino**, invece, si occupa della promozione dell'attività fisica e sportiva come fattore di salute e di sani comportamenti, e della valutazione di atleti e atlete (e aspiranti tali) finalizzata al rilascio della certificazione di idoneità sportiva agonistica e non agonistica.

Nello sviluppo e nei test di nuovi materiali è impegnato il **Centro Interdipartimentale En&Tech**, promosso dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria e dal Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche e diretto dal Prof. **Enrico Radi**, Ordinario di Scienza delle Costruzioni. Il Centro, che fa parte della Rete dell'Alta

Tecnologia / Hi-Technology Network - HTN della Regione Emilia-Romagna, porta avanti da un paio di anni il progetto **WE Light**, finanziato con fondi POR FESR della Regione E-R e inerente la progettazione di capi di abbigliamento smart, in grado di coniugare la gestione di dati mediante soluzioni IOT e la presenza di una fonte illuminante (LED o laser) in grado di permettere ad atleti e atlete di svolgere in sicurezza allenamenti su strada.

Due sono, invece, le realtà Unimore che operano nella simulazione e nell'analisi di dati.

Il **Centro di Ricerca Interdipartimentale LIFT** – Laboratory for Interdisciplinary Fluid Mechanics and Thermodynamics riunisce ricercatori/trici del DIF (Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari") di Modena e del DISMI (Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria) di Reggio Emilia ed è diretto dal Prof. **Enrico Stalio**, Associato di Fisica Tecnica Industriale. Il centro si occupa di simulazione e caratterizzazione dinamica delle macchine, con particolare attenzione alla mecatronica. Obiettivo del laboratorio è accelerare il processo di sviluppo di macchine e sistemi dinamici complessi, anticipando le reali condizioni di lavoro del prodotto con simulazioni computazionali e sperimentali.

Nel campo delle Analisi del movimento operano i due centri con sede presso il Tecnopolo di Reggio-Emilia e presso il Policlinico di Modena.

Il **Laboratorio di Analisi del Movimento, incardinato in INTERMECH MO.RE.** all'interno del GRITT e diretto dal Prof. **Massimo Milani**, Direttore del DISMI e Ordinario di Macchine a Fluido, ha partecipato come partner al progetto JUMP (POR-FESR 2014 – 2020) e, sulla base dell'esperienza acquisita negli ultimi 5 anni, ha fondato uno spin-off di UNIMORE (ALEA srl), attraverso il quale sta lavorando sul territorio con realtà sportive nazionali di primo piano (Valorugby, Modena Volley, Trentino Volley in primis).

Il **Laboratorio di biomeccanica e analisi**



**del movimento**, invece, ha sede presso l'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia del Policlinico di Modena e vede come responsabili il Prof. **Fabio Catani**, il Prof. **Giuseppe Porcellini** e il Prof. **Luigi Tarallo**, rispettivamente Ordinario e Associati di Malattie dell'Apparato Locomotore presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto. Il Laboratorio collabora con la struttura semplice dipartimentale di riabilitazione della mano, diretta dalla Dr.ssa **Sartini** e con NCS-Lab Srl (NCs-Company), centro multi-tecnologico per lo sviluppo di *medical device* per il mondo ortopedico, la medicina dello sport e la riabilitazione. Il laboratorio si avvale di un sistema di sensori inerziali indossabili dal paziente. Questa tecnologia, chiamata Showmotion™, di cui è proprietaria NCS Company, consiste in uno strumento di misurazione che consente di eseguire un'analisi completa del movimento e della relativa attività muscolare mediante utilizzo associato di EMg di superficie. Utilizzando una piattaforma inerziale e protocolli validati per gli arti superiori e inferiori, Showmotion serve a registrare, segmentare e confrontare i movimenti articolari in tempo reale mediante sensori wireless.

Di test cognitivi e psicologici si occupa **HuCog - Human Cognition Lab**. Il Centro, diretto dalla Prof.ssa **Cristina Iani** e dal Prof. **Sandro Rubichi**, entrambi Ordinari di Psicologia Generale, ospita una varietà di progetti di ricerca incentrati sulle funzioni cognitive superiori ed è interessato allo studio dei meccanismi cognitivi alla base dei legami percezione-azione e del controllo cognitivo, nonché allo studio dei meccanismi psicologici e neurali rilevanti per il comportamento sociale, comprese le azioni congiunte, il riconoscimento delle emozioni e l'empatia. Ulteriori ricerche del Centro si occupano del processo decisionale economico e delle interazioni uomo-macchina e uomo-robot. Tutti i progetti coinvolgono sia la popolazione sana sia i pazienti con psicopatologie.



Il “**Diritto dello Sport, Alimentazione e Benessere**” è stato al centro di un ciclo di incontri promosso dal **Dipartimento di Giurisprudenza** di Unimore e curato dalla Prof.ssa **Silvia Manservigi**.

I seminari hanno avuto lo scopo di focalizzare l’attenzione su alcuni dei numerosi **profili giuridici del Diritto dello sport**, nel contesto multilivello delle sue fonti internazionali, dell’**Unione Europea e nazionali**.

Il ciclo di incontri era finalizzato a mettere in luce che lo sport è un fattore composito di **molteplici rilevanti funzioni**: di **utilità sociale e personale**, quale quella educativa, ricreativa, di benessere e salute, lavorativa, di inclusione e integrazione sociale, di **promozione turistica, di rimozione delle disuguaglianze, di dialogo interculturale e di pace fra le Nazioni**, oltre che di valori quali lo spirito di gruppo, l’amicizia, la tolleranza, la solidarietà, la correttezza e la sana e leale competizione.

Gli appuntamenti, svoltisi online in ossequio alle disposizioni in materia di contenimento del contagio, e aperti non solo a studenti e studentesse ma a tutta la cittadinanza, sono stati in tutto otto.

Il 24 marzo la Prof.ssa **Isabella Morlini**, Delegata del Rettore per lo Sport di Unimore ha aperto il ciclo di appuntamenti con il tema “**Dai risultati sportivi all’insegnamento in Accademia Militare**”. Nel corso dell’incontro sono intervenuti **Rita De Cesaris** atleta (100 metri) e **Filippo Campioli** atleta (salto in alto).

In occasione del secondo appuntamento, svoltosi il 25 marzo, l’Avv.ta **Valeria Paganizza**, ha affrontato il tema degli “**Integratori alimentari: diritto in “capsule”**”

Di “**Sportability: esperienze a confronto**” si è discusso il 7 aprile con il Dott. **Giacomo Guaraldi**, Delegato del Rettore per la Disabilità e i Disturbi Specifici di Apprendimento DSA – Unimore, insieme a **Andrea De Vicenzi** e **Francesco Messori**, atleti paralimpici.

Giovedì 15 aprile la Prof.ssa **Silvia Salardi** del Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Milano-Bicocca ha relazionato su “Sport e Diritto”.

Nel corso del quarto incontro, tenutosi il 21 aprile, il Presidente del CAI della Sezione di Modena, **Alberto Accorsi**, ha affrontato il tema “**Gli sport a contatto con la natura: gli sport in montagna**”;

“**Il lavoro sportivo ed e-Sportivo: due realtà a confronto**” è stato al centro dell’appuntamento svoltosi il 22 aprile con gli Avvocati **Marco Bigretti, Giorgio Patta e Davide Stefani**.

Giovedì 6 maggio gli Avv.ti **Domenico Beraldi, Fabio Ferrari e Davide Stefani** si sono confrontati su “**Le fonti del diritto sportivo e profili di responsabilità oggettiva delle società di calcio**”;

Nel corso dell’ultimo appuntamento, il 13 maggio, gli stessi Beraldi, Bigretti e Ferrari, insieme all’Avv. Giorgio Patta hanno discusso intorno al tema “**L’agente di calciatori**”.

I seminari hanno evidenziato alcuni aspetti del fondamentale **collegamento tra benessere, salute, alimentazione e attività fisica** (intesa in senso ampio come comprensiva anche dello sport) sancita sia a livello mondiale sia nel Diritto alimentare dell’Unione europea sia in ambito nazionale e negli obiettivi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il contrasto alla povertà.



## L'e-sport: Unimore all'avanguardia grazie alle ricerche dell'Officina informatica del CRID

### ***E-sports: Unimore at the forefront thanks to research by the CRID Computer Science Workshop***

*A booming phenomenon with a global market of almost one billion dollars, which has not yet been sufficiently explored in scientific studies, is Esports, the professional and amateur competitive gaming, which has led to numerous considerations due to its analogies with sporting activity.*

*Esports has exceptional numbers, such as the 202 million views on YouTube or the hundreds of thousands of 'greedy fans' who follow events on a daily basis. The International Olympic Committee has launched some specific disciplines as 'virtual sports', as well as the 'Olympic Virtual Series' held in June 2021. Given its importance in terms of use among the population, the DET Informatics Workshop "Law, Ethics, Technologies" of the CRID - Interdepartmental Centre on Discrimination and Vulnerability, directed by Prof. Gianfrancesco Zanetti, on the initiative of Prof. Gianluigi Fioriglio (Professor of Legal Informatics at the Department of Law), organised a national online conference on 16 April 2021 entitled "Esports: from law to reality. Dialogue between jurists and industry" (viewable at the following link: <https://www.youtube.com/watch?v=imUdz8N1xnQ>).*

*Esports is a new activity born as a passion that is becoming a reality involving scientific, economic and legal attention.*

L'e-sport è un fenomeno in forte espansione ma anche una frontiera quasi inesplorata per gli studi scientifici, a cominciare dal diritto, nonostante il suo mercato globale valga quasi un miliardo di dollari, con la prospettiva di raggiungere un valore complessivo di ben 1,6 miliardi nel 2023 (grazie soprattutto alle sponsorizzazioni e alla pubblicità, cui si aggiungono i proventi di publisher, broadcaster e organizzatori degli eventi).

Nella sola Italia, secondo il Report 2021 di Il-

DEA (Italian Interactive Digital Entertainment Association, l'associazione di categoria dell'industria dei videogiochi in Italia), si stimano 475.000 "avid fan" (seguono quotidianamente un evento e-sport) e 1.620.000 persone che seguono un evento e-sport più volte a settimana (in aumento del 15% rispetto alla rilevazione precedente).

Ancora, il medesimo Report evidenzia come su YouTube vi siano stati 202 milioni di visualizzazioni totali di streaming dedicati all'e-sport: numero, questo, che è di ben 779 milioni su Twitch, piattaforma dedicata per lo più proprio all'e-sport.



Ma che cos'è l'e-sport? Semplificando notevolmente, potrebbe essere definito come il *gaming* competitivo svolto a livello professionale o dilettantistico. È un'attività che presenta talune analogie con quella sportiva: il suo sviluppo ha comportato numerose discussioni circa la possibilità di considerarlo effettivamente "sport". Vi sono argomentazioni valide a sostegno sia delle tesi che mirano a far rientrare gli e-sport nell'ambito degli sport sia di quelle che, invece, negano tale possibilità. Anche il Comitato Olimpico Internazionale (CIO), del resto, pur negando l'equiparazione dell'e-sport allo sport, ha individuato invece

alcune discipline specifiche quali "Sport virtuali" e ha lanciato le "Olympic Virtual Series" (tenutesi nel mese di giugno 2021).

Allo stato attuale pare comunque opportuno rifuggire dalla categoria tradizionale dello sport e **distinguere nettamente fra e-sport e sport** (fatte salve alcune sinergie caso per caso).

In ogni caso, bisogna evitare valutazioni e considerazioni riduttivistiche sulla sua portata e sulle conseguenti opportunità di sviluppo economico, culturale e sociale che comporta, nella sua sfera sia 'positiva' (sviluppo) sia 'negativa' (fenomeni di-



storsivi e patologici).

Nonostante la crescente importanza dell'e-sport, il **panorama legislativo** mostra una generalizzata inerzia da parte dei legislatori a livello mondiale, i quali – a seconda dei casi – non intervengono, o intervengono emanando disposizioni al di fuori di un quadro strategico più generale o comunque senza l'intento di disciplinare compiutamente gli e-sport.

Proprio partendo da tali considerazioni, l'**Officina informatica DET “Diritto, Etica, Tecnologie” del CRID - Centro Interdipartimentale su Discriminazioni e vulnerabilità**, diretto dal Prof. **Gianfrancesco Zanetti**, su iniziativa del Prof. **Gianluigi Fioriglio** (docente di Informatica giuridica presso il Dipartimento di Giurisprudenza), ha organizzato il 16 aprile 2021 un Convegno nazionale online dal titolo **“E-sports: dalla legge alla realtà. Dialogo fra giuristi e industria”**.

L'incontro si è tenuto nell'ambito delle attività del Dipartimento di Giurisprudenza, del Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, del Game Science Research Center e del corso di Informatica giuridica; il fine è stato quello di mettere a confronto il mondo del diritto e quello delle imprese, senza dimenticare team e pro-player (l'evento è ora visionabile al seguente link: <https://www.youtube.com/watch?v=imUdz8N1xnQ>).

Il Convegno, coordinato dal Prof. **Gianluigi Fioriglio**, è stato aperto dal Prof. **Elio Tavilla**, Direttore del dipartimento di Giurisprudenza, e dal Prof. **Alberto Tampieri**, coordinatore del Dottorato in Scienze giuridiche.

La relazione introduttiva è stata svolta dall'On. **Teodoro Lonfernini**, Segretario di stato per il Lavoro, la Programmazione economica, lo Sport, l'Informazione e i rapporti con l'A.A.S.S. della Repubblica di San Marino, il quale ha presentato la prospettiva del legislatore sul mondo degli e-sport e su come la politica istituzionale abbia iniziato a guardare con interesse un settore così innovativo

e caratterizzato da una crescita dirompente.

Come rileva il Prof. **Gianfrancesco Zanetti**, del resto, *“il mondo degli e-sport necessita rapidamente di una regolamentazione idonea che, da un lato, eviti o quanto meno ostacoli la creazione di nuove e insidiose forme di vulnerabilità, e che, dall'altro, potenzi il “buon gioco”. Oggi chi opera in questo settore si scontra con vuoti legislativi e rilevanti dubbi interpretativi”*.

Il primo panel (Organizzazione) è stato quindi dedicato alla esposizione e alla discussione delle sfide che le aziende si trovano ad affrontare nell'organizzazione degli aspetti che gravitano intorno al mondo e-sport; hanno partecipato a questa sessione **Adriano Bizzoco** (Public affairs manager di IIDEA), **Alessio Cicolari** (CEO AK Informatica), **Maurizio Ragno** (Nerds) e **Davide Ricci Maccarini** (e-sportservice.it).

Il secondo panel (Competizione) ha ospitato gli interventi di **Marco Massarutto** (Kunos Simulazioni), **Nicolò Persico** (team e-sport Atalanta), **Federico Brambilla** (CEO Exeed), **Nicolò Mirra** (INSA, pro player team e-sport Atalanta e influencer).

Nel'ultimo panel (Legge) sono state presentate le relazioni di **Anna Di Giandomenico** (Università di Teramo e componente del Board of Directors della IASL – International Association of Sports Law), **Stefano La Porta** (Studio Gallavotti Bernardini & Partners) e **Giuseppe Croari** (FCLEX Studio legale).

Come affermato da Gianluigi Fioriglio durante i lavori, *“l'e-sport sta diventando una industria fiorente, che coinvolge numerose persone che riescono a tramutare la propria passione in un nuovo lavoro. Compito del diritto, e di chi opera in tale settore, è anche ascoltare le istanze di chi quotidianamente si scontra con normative inidonee e obsolete, oltre che di fornire risposte e contribuire allo sviluppo dell'e-sport e, al tempo stesso, del “buon gioco”*”.

## Il Game Science Research Center partecipa a PLAY – Festival del Gioco

### *The Game Science Research Center participates in PLAY - The Game Festival*

*Unimore is the first territorial section ([www.gioco.unimore.it/](http://www.gioco.unimore.it/)) of the inter-university multidisciplinary GAME Science Research Center, the first research centre in Italy that deals with game in all its forms and whose aim is to promote, support and extend research in the Game Science.*

*In 2019, with the support of Regione Emilia Romagna, Unimore and the Municipality of Modena created a memorandum of understanding “Modena, the capital of good gaming” to enhance all forms of healthy gaming and fight all forms of ludopathy.*

*The GAME Science Research Center will be present with a dedicated space at the 2021 edition of “PLAY - The Game Festival”, which will be held from 3 to 5 September 2021 at ModenaFiere (<https://2021.play-modena.it/>).*

*The Festival will also host two important conferences: the Hexagonal Table, focused on the theme of revenge, and La Storia in Gioco, organised in collaboration with the Italian Association of Public History.*

**G**ioco e simulazione sono sempre stati terreni di apprendimento ed educazione, ma solo dalla metà del '900 inizia ad essere riconosciuta la vera valenza del gioco.

Il primo centro di ricerca in Italia ad occuparsi del gioco in tutte le sue accezioni, dove la materia ludica non è solo vista come divertimento, ma anche come strumento per fare ricerca è stato il **Centro interuniversitario multidisciplinare**

**GAME Science Research Center**, che ha come sede amministrativa la Scuola Alti Studi IMT di Lucca e del quale Unimore è entrata a far parte quale prima sezione territoriale ([www.gioco.unimore.it/](http://www.gioco.unimore.it/)) e che di recente ha visto anche l'adesione dell'INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica).

Lo scopo generale del Centro, diretto dal Prof. **Ennio Bilancini**, è la promozione, il sostegno e la diffusione della ricerca in ambito della Game Science ed è declinato con particolare riguardo al trasferimento tecnologico e alle attività di terza





**PLS**

**festival del gioco**



KETELSTRAAT  
ARHREM  
€ 100.-

K A

STEENSTRAAT  
ARHREM  
€ 100.-



missione universitaria.

Unimore e il Comune di Modena hanno dato vita, nel 2019, ad un protocollo di intesa “Modena capitale del Buon Gioco” che punta e rilancia la diffusione, la valorizzazione e lo sviluppo del gioco da tavolo, del gioco di ruolo, del gioco logico e in generale di tutto il gioco sano e intelligente, in forma sia analogica sia digitale. Questa unione, supportata anche dalla Regione Emilia-Romagna, vuole anche contrastare tutte le forme ludiche “non sane”, ovvero ludopatie ed azzardopatie, a favore del gioco divertente con una funzione pedagogica.

Il GAME Science Research Center sarà presente con uno spazio dedicato all’edizione 2021 di **“PLAY – Festival del Gioco”**, che si tiene **dal 3 al 5 settembre 2021 a ModenaFiere** ([2021.play-modena.it/](http://2021.play-modena.it/)).

All’interno del Festival patrocinerà anche due importanti convegni, la Tavola Esagonale, che si svolgerà il 2 Settembre presso il Bla, la ludoteca di Fiorano, incentrata sul tema della Rivincita e il 3 Settembre all’interno del Festival il convegno La Storia in Gioco, organizzato in collaborazione con l’Associazione Italiana di Public History.

### Obiettivi del Centro:

- dare risalto e coerenza alle attività di ricerca (nazionali e internazionali) in cui è presente il tema del gioco;
- promuovere e sostenere attivamente le attività di Terza missione che coinvolgono il tema del gioco a vario livello;
- creare un ponte con i settori produttivi della società che utilizzano il gioco come modello di comprensione, come strumento produttivo, o direttamente come prodotto;
- sviluppare procedure “standard” di valutazione di sistemi e regole di gioco, ma anche di attività divulgative o formative basate sul gioco, per lo sviluppo di un sistema di certificazione della qualità.



## Attività sportiva all'aria aperta

Sono molteplici le attività che vedono coinvolta Unimore nella promozione di attività sportive all'insegna del benessere e di stili di vita sani, all'aria aperta.

A **Modena**, il Comune ha organizzato insieme agli enti di promozione sportiva Aics, Asi, Csi e Uisp il **progetto Sport LiberaMente**. Si è trattato di un programma di **attività sportive gratuite**, aperto a tutti/e, svolto nei parchi di Modena ogni venerdì, sabato e domenica nei mesi di maggio e giugno. Le proposte variavano dal fitness alla ginnastica posturale, dallo stretching allo yoga, dal wellness al walking, con allenamenti divertenti e adatti a tutti/e e per tutte le età. Non sono mancati infatti percorsi motori per bambini fino ai 5 anni con salti e capriole. Altro progetto molto apprezzato riguardava gli allenamenti in compagnia degli amici a quattro zampe. Tutte le attività sono state guidate da istruttori/istruttrici qualificati/e e prevedevano un numero massimo di 20 persone.

I parchi coinvolti sono stati: Novi Sad, Londrina, Amendola, Resistenza, XXII Aprile, Berlinguer, Caduti della Fanfara, i Giardini Ducali nonché le aree verdi delle frazioni di Cognento, Albareto e San Damaso.

A **Reggio Emilia**, presso il **Campus universitario San Lazzaro**, c'è una **Palestra sotto il cielo** realizzata grazie ad una progettazione partecipata tra istituzioni e associazioni sportive e sociali per percorsi all'aperto gratuiti e accessibili a tutti/e e per promuovere l'attività fisica e la socializzazione. La Palestra sotto il cielo rientra nell'ampio e articolato piano di riqualificazione del Campus San Lazzaro e rappresenta una delle azioni dell'Accordo quadro tra Comune di Reggio Emilia e Unimore. Oltre al percorso di 1 km nell'area pedonalizzata del parco, accessibile anche a persone non vedenti, sono presenti tre "isole" per l'allenamento individuale in autonomia, ciascuna delle quali dotata di attrezzature sportive miste per rafforzare la muscolatura e per la ginnastica dolce, idonee anche per persone con disabilità.

Il programma delle attività estive a Reggio Emilia (da giugno a settembre) si può trovare alla pagina:

[www.ausl.re.it/sites/default/files/Palestra%20Sotto%20Cielo%202021.pdf](http://www.ausl.re.it/sites/default/files/Palestra%20Sotto%20Cielo%202021.pdf)

## Promozione della salute nei luoghi di lavoro

La **promozione della salute nei luoghi di lavoro** è tra gli **obiettivi strategici di Unimore** per contribuire al miglioramento della qualità della vita dei singoli e della comunità accademica. Per questo si è dato vita ad un **gruppo di lavoro misto** composto da personale docente e tecnico amministrativo per realizzare numerose attività rivolte a **corretti e sani stili di vita** dei/le dipendenti che vanno dalla **promozione dell'attività fisica**, alla **sana alimentazione** alla **riduzione del fumo**.

Nel 2020, anno condizionato dalla pandemia da Covid, varie iniziative hanno subito interruzioni o modifiche dovute al *lockdown* che ha obbligato a periodi di lavoro a distanza con limitata attività fisica. L'Ateneo, anche in un momento così complesso, si è attivato con corsi di formazione online rivolti a tutto il personale per una corretta postura durante il lavoro da remoto da casa e con una serie di esercizi per mantenersi in forma fisica.

Il gruppo di lavoro intende ora proseguire con questa attività ampliando l'interesse verso altri argomenti quali il contrasto all'abuso di alcol, all'abitudine al fumo di tabacco e all'uso di droghe, coinvolgendo docenti dell'Ateneo esperti in materia.

Per quanto riguarda lo *smart working* sarà importante approfondire le problematiche di tipo psicofisico emerse durante questo periodo. Sono in programma al riguardo due seminari, organizzati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), relativi allo **stress derivante da Covid** e ai **vantaggi/svantaggi del lavoro a distanza** dal punto di vista della psicologia del lavoro.

Ci sono poi altre proposte, da realizzarsi in corso d'anno, di campagne informative interne rivolte a tutto il personale con "**video pillole**" per incentivare attività fisica, corretta postura e sana alimentazione.

Questi materiali saranno pubblicati sul sito [www.sport.unimore.it](http://www.sport.unimore.it) come informazione permanente.

Un progetto particolarmente interessante, già adottato in qualche paese del Nord Europa e in Giappone, riguarda la possibilità di inviare una mail programmata ad una certa ora del giorno o in una determinata giornata della settimana, per ricordare a tutti/e di effettuare una pausa con esercizi per la postura e/o di rilassamento.

Oltre agli esercizi fisici l'Ateneo intende promuovere concretamente una sana alimentazione anche inserendo **alimenti salutarini nei distributori automatici** presenti nelle sedi di Unimore, progetto interrotto causa pandemia che andrà ripreso in vista del rientro in presenza delle attività didattiche.

Oltre a questa azione si prevede di **ridurre l'uso delle bottigliette di plastica (Progetto Plastic Free)** attraverso l'installazione di appositi distributori di acqua presso le sedi principali dell'Ateneo e la distribuzione di borracce di alluminio personalizzate a tutti gli studenti, le studentesse e al personale tecnico amministrativo. Anche questa iniziativa è stata sospesa nel marzo 2020 a causa della pandemia e sarà ripresa con le attività in presenza.

L'Ateneo rivolge inoltre particolare attenzione ai **percorsi casa-lavoro** incentivando l'**uso della bicicletta** da parte del personale. Si è già proceduto ad allestire nuove postazioni *bici park* in diverse sedi di Unimore sia nella città di Modena (Giurisprudenza, Sant'Eufemia, Campus universitario Ingegneria, via Campi e area Policlinico) sia nella città di Reggio Emilia (Palazzo Dossetti), ora si tratta di attivare le convenzioni con i rispettivi Comuni di Modena e di Reggio Emilia per consolidare e ampliare questa importante iniziativa.

## L'attività del CUS MO.RE

### **CUS MO.RE activities**

*During the Covid 19 pandemic, the University Sport Centre (CUS MO.RE) set up a number of courses to deal with the changes imposed by the measures taken to contain the spread of the virus in Italy. The activities carried out include some free initiatives, such as the "Fitness Pills", videos on the CUS social channels on running activities, animated fairy tales for the little ones. For members, Home Fitness has been organised, i.e. online lessons in the private CUS Facebook group, which can be followed live or delayed. Another free activity is the "Sport and Lifestyles" section, with "Sport and Health Pills", broadcast on the CUS social channels, to promote a correct lifestyle, a healthy diet, adequate motor activity and the ability to manage stress, emotions and interpersonal relations. From the end of April 2021, for members and in full compliance with health protocols, the outdoor courses in the private garden of the CUS, the reservation of outdoor tennis courts, five-a-side football, beach volleyball. New partnerships and projects have also been launched, such as the "Yoga for pregnancy" course, held by a specialist teacher and nutritionist biologist. The Gioca Cus summer centre, dedicated to children aged between three and thirteen, has also restarted as part of the work-life balance project to support families in the Modena Municipality. The website <https://cusmodena.it/agevolazioni/> provides information on active agreements for members. Creating spaces for young people, aimed at fun, sociality and movement, are the important objectives that the CUS dedicates to the new generations.*

**L**a pandemia e le misure di contenimento per contrastare la diffusione del virus in Italia hanno portato ad un sostanziale cambiamento dello stile di vita delle persone.

La riduzione degli spostamenti dalla propria abitazione, il ricorso al lavoro agile, l'impossibilità di fare attività motoria in palestra e nei centri sportivi e il difficile controllo delle abitudini alimentari hanno così messo tutti a dura prova.

Durante i mesi invernali il CUS MO.RE ha offerto ai propri iscritti la possibilità di recuperare i corsi sospesi a causa della pandemia con dirette Facebook, tramite il gruppo privato del Cus "Home Fitness". In particolare attraverso la re-

alizzazione di un palinsesto di 17 ore settimanali di lezioni online, da seguire in diretta o in differita, a cui hanno aderito un centinaio di persone ogni mese.

Non solo corsi online, ma anche tutta una serie di iniziative collaterali gratuite, come "Fitness Pills", video sui canali social del CUS su attività coristiche, fiabe in movimento per i più piccoli, challenge e tanto altro.

Nella stessa ottica è nata la **rubrica "Sport e Stili di vita"**, con l'intento di promuovere un corretto stile di vita, fornendo informazioni per una sana alimentazione, un'adeguata attività motoria e la capacità di gestire stress, emozioni e relazioni interpersonali, attraverso il coinvolgimento di diversi specialisti. La rubrica è stata trasmessa

gratuitamente sui canali social Facebook, Instagram e YouTube del Centro Universitario Sportivo MO.RE.

Dal successo della rubrica “Sport e Stili di Vita”, è stata realizzata poi la sezione di approfondimento “**Pillole di Sport e Salute**”.

Da fine aprile 2021 sono nuovamente operativi i corsi outdoor nel giardino privato del CUS, ad uso esclusivo degli iscritti, che vengono realizzati nel pieno rispetto dei protocolli sanitari (gel igienizzanti, sanificazione dell’attrezzatura dopo ogni utilizzo, entrate ed uscite scaglionate, registro delle presenze).

Allo stesso modo è ripartita la prenotazione dei campi scoperti da tennis, calcio a5, beach volley. Sono state avviate anche nuove collaborazioni e nuovi progetti come il corso di “Yoga Percorso Gravidanza”, tenuto da un’insegnante specializzata e biologa nutrizionista.

Spazio anche ai più piccoli: fino al 10 settembre è aperto, come di consueto, il **Centro estivo GiocaCus**, pronto ad accogliere tanti bambini e bambine della scuola materna, elementare e delle medie all’insegna del divertimento e della sicurezza, con personale qualificato, laboratori e sport. Il **GiocaCus** ha aderito anche quest’anno al “Progetto Conciliazione Vita-Lavoro” – Sostegno alle famiglie del Comune di Modena.

L’obiettivo del CUS è quello di creare luoghi di divertimento e sport finalizzati alla socialità e al movimento, così importanti anche per la crescita delle nuove generazioni.

Il CUS MO.RE offre come sempre ai propri tesserati la possibilità di usufruire di un’ampia gamma di sconti e agevolazioni ([cusmodena.it/agevolazioni/](https://cusmodena.it/agevolazioni/)) attivi in diversi servizi convenzionati del territorio. Per poter usufruire è necessario esibire la tessera sociale in corso di validità.



Una doppia palestra interna per calcetto, basket e pallavolo, una struttura coperta (pallone) multisport per calcetto e tennis, un campo scoperto in erba sintetica per calcetto e tennis, un campo scoperto in sabbia per beach volley e beach tennis, due sale fitness con pavimento in parquet dotate di specchi e attrezzature varie per corsi posturali, tonificanti e bruciagrassi, un' area verde recintata con tendone e giochi per bambini ad uso esclusivo del Centro estivo "Giocacus" e un'infermeria con attrezzature di primo soccorso e defibrillatore cardiaco (D.A.E.).

Gli impianti del Centro Universitario Sportivo CUS MO.RE rappresentano non solo il luogo dove si svolgono la maggior parte delle attività sportive di studenti e studentesse, ma anche un importante punto di riferimento ed una preziosa risorsa in ambito sportivo per l'intera città di Modena. Le strutture vengono utilizzate da Unimore, CIRS (Circolo ricreativo e sportivo di Ateneo), Liceo Tassoni, Lega Nazionale Dilettanti della FIGC, Federazione Italiana Tennis - Modena, associazione di promozione sportiva UISP, Centro Sportivo Italiano - Modena, Modena Volley e tante associazioni sportive.

Gli studenti, dipendenti e i tesserati CUS possono prenotare i campi anche online, grazie alla piattaforma "due palleggi".

Il CUS MO.RE offre inoltre ai propri tesserati la possibilità di usufruire di un'ampia gamma di sconti e agevolazioni attivi in diverse strutture e servizi convenzionati sia a Modena ([cusmodena.it/agevolazioni-modena](http://cusmodena.it/agevolazioni-modena)) che a Reggio Emilia ([cusmodena.it/agevolazioni-reggio-emilia](http://cusmodena.it/agevolazioni-reggio-emilia)).

Per partecipare alle attività del CUS MO.RE o poter usufruire degli sconti è necessario provvedere al **tesseramento, gratuito per gli studenti Unimore**, che ha validità annuale secondo l'anno accademico (dal 1 settembre al 31 agosto) e consente di: partecipare ai corsi organizzati dal CUS previo versamento della relativa quota, usufruire di agevolazioni riservate, prenotare tutti gli impianti del Centro, partecipare ai tornei ed agli eventi riservati agli studenti Unimore, beneficiare della copertura assicurativa, partecipare ai Campionati Nazionali Universitari (riservati agli studenti Unimore previa selezione).

È significativo ricordare come nell'ultima edizione dei CNU il CUS MO.RE abbia partecipato con oltre 60 atleti e abbia conquistato 13 medaglie: 2 ori, 4 argenti e 7 bronzi.

È da poco operativa anche la modalità di tesseramento online.

Tutte le informazioni su: [www.cusmodena.it](http://www.cusmodena.it)





## Murales Blood Artists sulla palestra del CUS

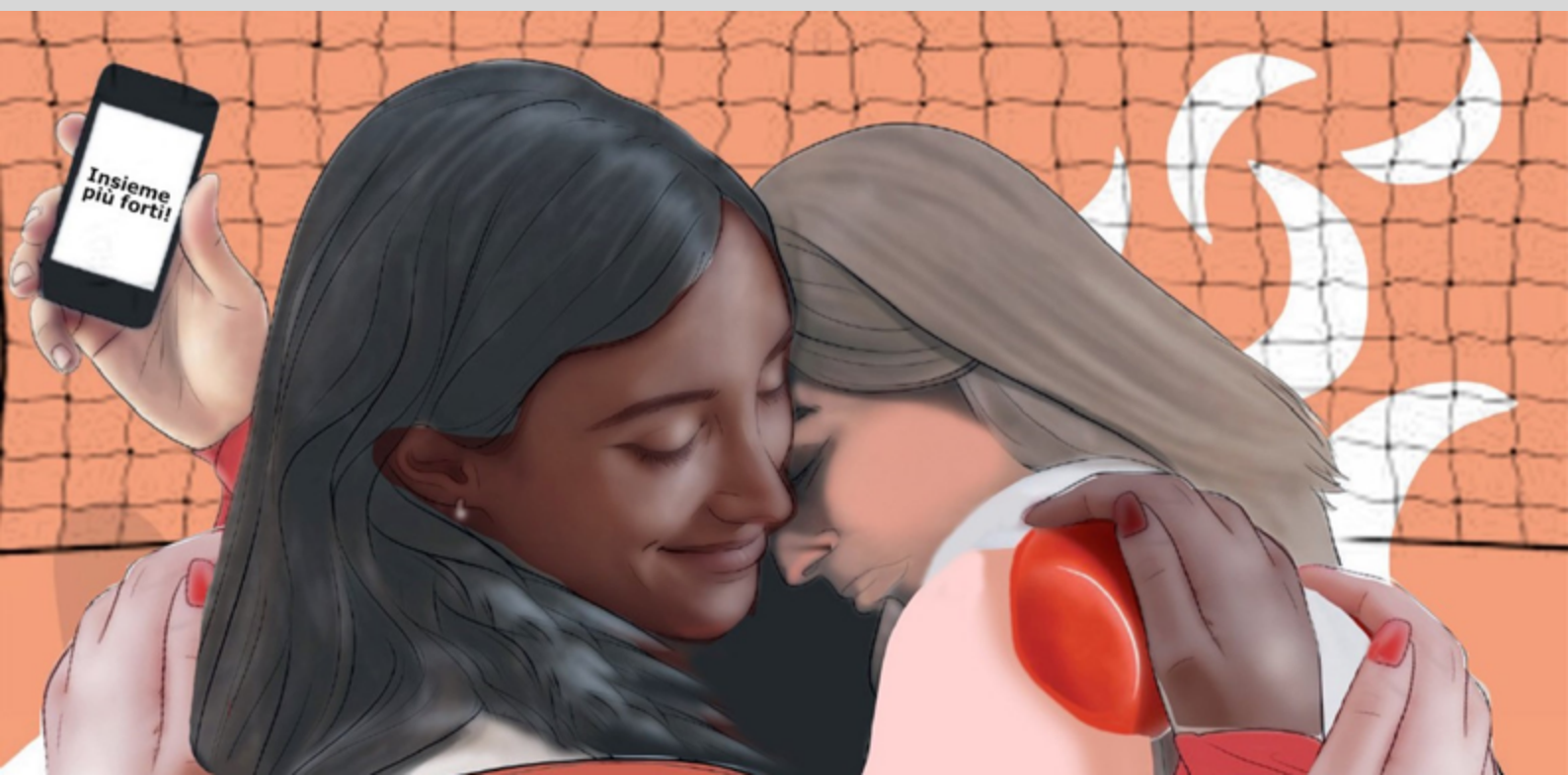
Fa parte della campagna nazionale “Blood Artists” il **murales realizzato sulla palestra del CUS MO.RE a Modena** nel mese di maggio appena trascorso.

La campagna promossa da Novartis in collaborazione con AVIS - Associazione Volontari Italiani del Sangue, Fondazione ‘Leonardo Giambrone’, UNIAMO (la Federazione delle Associazioni di Persone con Malattie Rare d’Italia) e UNITED onlus - Federazione Italiana delle Talassemie, Emoglobinopatie Rare e Drepanocitosi, ha l’obiettivo di sensibilizzare il pubblico su patologie come l’anemia falciforme e la talassemia e sull’importanza delle donazioni di sangue, un gesto semplice ma che ancora oggi rappresenta un vero salvavita per i pazienti affetti da queste malattie, insieme alle terapie. Le loro storie sono diventate dei murales: uno di questi racconta la storia di giovani donne affette da anemia falciforme.

L’opera, realizzata da “Etsom”, raffigura l’abbraccio tra due donne ed è ispirata all’idea di sostegno tra le ragazze con drepanocitosi, un’emoglobinopatia. Il rosso della vita e del sangue. Le mezzelune come la forma dei globuli rossi. Un abbraccio che conforta. Il cellulare, lo strumento usato dalle ragazze per comunicare paure ed emozioni.

L’1% della popolazione modenese è portatore di anemia falciforme e talassemia, ormai da considerarsi non più come malattie estremamente rare. Si tratta di patologie genetiche ereditarie del sangue che hanno un enorme impatto fisico, emotivo e sociale sulla vita di chi ne è affetto e che possono causare ictus anche in età infantile.

Il murales è stato realizzato da Alessandro Conti, Maestro d’Arte presso la Scuola d’Arte Andrea Fantoni. Dal 2015 la sua firma “Etsom” rappresenta una personalità artistica rinnovata ed una maturata consapevolezza del proprio ruolo nel dialogo con il pubblico.





## Le notizie Unimore pubblicate nel mese di giugno

- [Il Prof. Alberto Melloni insignito dei titoli di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e dell'Ordine della Stella d'Italia](#)
- [Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica, il 3 giugno si discute di "solidarietà e giusrealismo in Francia"](#)
- [Osservatorio Geofisico: maggio è stato il mese più ventoso dal 1860](#)
- [La startup femminile di Unimore PerFormS vince la competizione UniCredit StartLab](#)
- [Summer School Digital Humanities and Digital Communication: Multimodality and Transmediality](#)
- [Scuola di Mediazione Linguistica: Unimore rinnova l'impegno con la Fondazione UniverMantova](#)
- [Il CUG Unimore bandisce due premi di laurea su tematiche connesse alle discriminazioni e all'impatto sociale della pandemia](#)
- [Unimore ricorda il dott. Marcello Fiorentini promuovendo la prima edizione di due premi di laurea a lui dedicati](#)
- [Un workshop online sulle performances individuali e di gruppo nello smart working, martedì 8 giugno](#)
- [Seminario permanente di Teoria del diritto e Filosofia pratica: il 9 giugno si discute di costituzione, legge e proprietà nell'Inghilterra del Quattrocento](#)
- [Legalità e Territorio: il 9 giugno un incontro online su etica professionale e infiltrazioni della criminalità organizzata](#)
- [Il progetto Unimore di un prototipo per l'esplorazione extraterrestre si è qualificato primo all'European Rover Challenge](#)
- [Al CUS MO.RE si è tenuta la cerimonia di consegna dei Premi Mattia Dall'Aglio e dei Premi Luciano Landi](#)
- [Il Prof. Massimo Borghi confermato Direttore del DIEF per il triennio accademico 2021/2024](#)
- [Unimore lancia l'hashtag #MoReVaccini per sensibilizzare studenti e studentesse alla vaccinazione contro il Covid-19](#)
- [Torna "Una settimana da Scienziato", l'evento promosso dal FIM di Unimore, dal 14 al 18 giugno](#)
- [Il Premio Rita Levi-Montalcini ad un progetto di ricerca nato dalla collaborazione tra Unimore e Tel Aviv University](#)
- [Unimore, un contesto aperto ed accogliente per docenti provenienti da varie parti del mondo](#)
- [Premi di Laurea "Lions Club Modena Host" per tesi svolte su temi di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile](#)
- [Il Premio di laurea 'Giorgio Squinzi' 2020 di Federchimica ad un neolaureato Unimore in Scienze Chimiche](#)
- [Approvato il documento sul Bilancio di genere di Ateneo](#)
- [Al Tecnopolo di Modena si tiene la terza edizione del TACC DEMO DAY, venerdì 18 giugno](#)
- [Dal prossimo a.a. un nuovo corso interateneo in Ingegneria dei sistemi medicali per la persona](#)
- [Rapporto AlmaLaurea: Unimore continua a spiccare su scala regionale e nazionale per occupazione e retribuzione di laureati e laureate](#)
- [Presso il Dipartimento di Giurisprudenza, in corso la prima edizione della Summer School "Legalità e Giustizia - LE-GI"](#)
- [La startup Unimore PerFormS srl ha ricevuto il Premio Rotary Startup](#)
- ["Persone migranti e diritto all'abitare", martedì 22 giugno 2021 un confronto a più voci sulla realtà modenese promosso dall'Osservatorio Migranti del CRID](#)
- [La Console Generale degli Stati Uniti d'America a Firenze, Ragini Gupta, in visita al DIEF il 23 giugno](#)
- [Studio Unimore indaga se l'altruismo sia legato ad una particolare capacità cognitiva](#)
- [La Professoressa Elisa Molinari di Unimore nel Comitato Scientifico del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del MUR](#)
- [Il premio di studio "Dott. Giuseppe Loschi" vinto dal Lucio D'Antonio medico in formazione specialistica presso la Scuola di Medicina dello Sport ed Esercizio Fisico](#)
- [Ad Unimore da settembre lezioni ed esami in presenza al 100%](#)
- [L'internazionalizzazione al centro di FocusUnimore n. 16](#)
- [Il Premio Lamberto Monti vinto dalla dott.ssa Lisa Anceschi per i suoi studi sugli estratti di Cannabis sativa L.](#)
- [Unimore partecipa a Motor Valley Fest con una serie di iniziative: il 30 giugno e l'1 e 2 luglio](#)
- [Il Prof. Luca Zanni confermato Direttore del FIM per il triennio accademico 2021/2024](#)
- [Unimore proclama tre nuovi Professori Emeriti](#)
- [Unimore supporta il TEDxModena](#)
- [Il Prof. Massimo Milani è il nuovo Direttore del DISMI per il triennio accademico 2021/2024](#)
- [Il Prof. Michele Zoli confermato Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze di Unimore](#)
- ["L'industria dell'auto e la Cina nell'era dell'auto elettrica e della mobilità sostenibile": venerdì 2 luglio convegno al Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)
- [Ottava edizione di Ragazze Digitali, il summer camp dedicato ai temi della cultura digitale. Oltre 200 le partecipanti](#)
- [Il team Unimore della Motostudent presenta un nuovo prototipo di moto elettrica](#)
- [Il progetto "Le cause dell'evoluzione" riporta alla luce la teoria dell'evoluzione di Daniele Rosa](#)
- [A novembre la seconda edizione del master in Impresa e Tecnologia Ceramica](#)
- [Il Prof. Ugo Consolo confermato Direttore del CHI.MO.MO. per il triennio accademico 2021/2024](#)

# FocusUnimore

numero 17 - luglio 2021

Autorizzazione n. 11/2019 del 30/12/2019

presso il Tribunale di Modena

focus.Unimore.it

Ideazione e progettazione

Serena Benedetti

Thomas Casadei

Carlo Adolfo Porro

Edizione online e impaginazione grafica

Paolo Alberici

Daniela Nasi

Carolina Ramos

Foto e video

Augusto D'Antonio

Gabriele Pasca

Redazione

Alberto Odoardo Anderlini

Sandra Piccinini

Marcella Scapinelli

Comitato editoriale

Claudia Canali

Michela Maschietto

Marcello Pinti

Matteo Rinaldini

Direttore responsabile

Thomas Casadei

Si ringraziano

per aver collaborato a questo numero

Gianluigi Fioriglio

Andrea Ligabue

Andrea Maccagni

Silvia Manservisi

Letizia Musto

**Il tuo 5 x 1000 è importante.**

**CF Unimore: 00427620364**